



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

VERBALE DEL 30 LUGLIO 2026 DELLA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1990, N. 146

Il giorno 30 del mese di luglio 2026, alle ore 15:00, si riunisce in presenza, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Cagliari, la Commissione Paritetica Locale di Conciliazione (di seguito: "Commissione"), convocata in relazione allo stato di agitazione proclamato dalle OO.SS. Provinciali CO.NA.PO., FNS CISL e UIL FP VV.F. di Cagliari, con comunicato sindacale pervenuto in data 7 luglio 2026.

La Commissione è presieduta dal Dirigente Generale Dott. Ing. Nicola MICELE, Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco per la Sardegna, delegato dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con nota prot. STAFFCNVVF n. 13457 del 14 luglio 2026, in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni di cui alla circolare ministeriale prot. n. 1966/S.101/1/2 del 1° luglio 2000.

La Commissione si riunisce a seguito della convocazione disposta dalla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco con nota prot. n. 13951 del 16 luglio 2026.

Il Presidente della Commissione (di seguito: "Presidente") è assistito per la stesura del presente verbale dall'Operatore Diego PALMAS.

Sono altresì presenti:

Per l'Amministrazione:

- il Dirigente Superiore, Ing. Luca MANSELLI, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari (di seguito: "Comandante");

Per l'O.S. Provinciale CO.NA.PO.:

- il Sig. Giacomo VESPO;
- il Sig. Carlo PERRA.

Per l'O.S. Provinciale FNS CISL:

- il Sig. Roberto FADDA;
- il Sig. Gianluca MAROTTA.

Per l'O.S. Provinciale UIL FP VV.F.:

- il Sig. Tarcisio MELONI.

Il Presidente saluta i convenuti e introduce l'incontro chiarendo che, in sede di raffreddamento, il conciliatore è parte terza ed imparziale.

Rammenta a tutti i partecipanti che non sono ammesse registrazioni audio o video, né dirette streaming dei lavori della Commissione, in quanto la Legge n. 146/1990 sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e il relativo Accordo del 1994, che disciplina le procedure, prevedono la verbalizzazione della seduta, e tanto si ritiene sufficiente per garantire che i lavori della Commissione siano regolarmente svolti.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Il Presidente invita, quindi, le delegazioni sindacali convenute ad esprimere le proprie posizioni in merito agli argomenti posti a fondamento della vertenza, con particolare riferimento a presunte violazioni di norme, accordi contrattuali o disposizioni di servizio.

Evidenzia, altresì, come gli argomenti trattati debbano ricondursi a quanto previsto nel comunicato dello stato di agitazione e non possano estendersi a materie non ricomprese nell'incarico conferito dal Capo del Corpo con la nota di delega sopra richiamata.

Il Presidente rende noto che il competente Ufficio III - Relazioni sindacali del Dipartimento dei VV.F. e D.C., avendo riscontrato l'utilizzo di talune formule improprie nelle conclusioni dei verbali dei tentativi di conciliazione, quali "sospesi", "congelati", ecc., ha precisato che ***"l'esito del tentativo obbligatorio di conciliazione potrà essere positivo o negativo. Non si danno altre possibili soluzioni. Una volta esperito il tentativo obbligatorio, l'organizzazione sindacale può, nell'autonomia delle proprie libertà sindacali, proclamare legittimamente lo sciopero"***.

Il Presidente, con riferimento al comunicato sindacale del 7 luglio 2026, che si intende integralmente richiamato, dà atto delle criticità evidenziate dalle OO.SS. Provinciali CO.NA.PO., FNS CISL e UIL FP VV.F. di Cagliari nei confronti dell'Amministrazione del Comando dei Vigili del Fuoco di Cagliari.

Le Organizzazioni Sindacali rappresentano, in particolare, le seguenti criticità:

1. Grave carenza di personale e inadeguatezza della pianta organica del Comando.
2. Insufficienza degli organici dei nuclei specialistici e istituzione del Reparto Volo VV.F. presso la sede di Cagliari-Elmas.
3. Apertura del Distaccamento di Pula con contestuale incremento di organico.
4. Condizioni delle sedi di servizio del Comando.
5. Avvio immediato dei finanziamenti per le nuove sedi di Carbonia e Mandas.
6. Insufficienza di mezzi e attrezzature di soccorso.
7. Assenza di locali e procedure dedicate alla decontaminazione del personale.

Il Presidente precisa che il presente verbale viene redatto contestualmente allo svolgimento della seduta e sarà sottoscritto da tutte le parti al termine dell'incontro.

Il Presidente invita quindi i rappresentanti delle OO.SS. Provinciali CO.NA.PO., FNS CISL e UIL FP VV.F. di Cagliari ad illustrare le motivazioni poste a fondamento della proclamazione dello stato di agitazione.

1. **Grave carenza di personale e inadeguatezza della pianta organica del Comando**
2. **Insufficienza degli organici dei nuclei specialistici e istituzione del Reparto Volo VV.F. presso la sede di Cagliari-Elmas.**
3. **Apertura del Distaccamento di Pula con contestuale incremento di organico.**

Le OO.SS. ritengono l'attuale pianta organica non adeguata alle esigenze operative del territorio. Osservano che tale carenza rende necessario il costante ricorso al lavoro straordinario per assicurare la continuità del servizio, con inevitabili ripercussioni sulle condizioni di lavoro.

Pag. 2 di 6

09127 Cagliari - Via La Frassa, 4 - tel. 070/528061

Segreteria : dir.sardegna@vigilfuoco.it - PEC : dir.sardegna@cert.vigilfuoco.it

Sala Operativa : so.sardegna@vigilfuoco.it - PEC Sala Operativa : dir.salaop.sardegna@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Tale situazione è aggravata anche dalla condizione di insularità della Sardegna e dall'incremento degli interventi rispetto agli anni precedenti. Evidenziano altresì l'insufficienza degli organici dei Nuclei Sommozzatori e Nautico, ritenuta non idonea a garantire con continuità le attività di soccorso specialistico richieste dal territorio regionale. Rappresentano altresì, la necessità di istituire un Reparto Volo VV.F. presso l'aeroporto di Cagliari Elmas, ritenuto strategico per il sistema regionale di soccorso e ribadiscono la necessità di ampliare l'organico del Comando di Cagliari anche al fine di consentire l'istituzione del nuovo distaccamento di Pula.

Le OO.SS. chiedono pertanto che il Comando, rappresenti le criticità evidenziate ai più alti livelli dell'Amministrazione, nonché nelle competenti sedi istituzionali, affinché siano promosse le iniziative necessarie al loro superamento.

Il Comandante prende atto delle criticità rappresentate dalle OO.SS. e precisa che la determinazione delle piante organiche rientra nelle competenze dell'Amministrazione centrale. Rappresenta che allo stato attuale il personale operativo registra una scopertura di circa il 23% nel ruolo dei Capi Squadra e Capi Reparto, che raggiungerà circa il 28% a fine anno per effetto dei pensionamenti, e di circa il 10 % sul ruolo dei vigili del Fuoco. Assicura che le esigenze del territorio continueranno a essere rappresentate nelle competenti sedi dell'Amministrazione.

Il Presidente richiama i dati dell'ultima mobilità dei Vigili e dei qualificati che hanno visto l'assegnazione di un numero di unità significativo ai Comandi dell'Isola. Precisa che tale scelta è il risultato della volontà dell'Amministrazione di ridurre il livello di scopertura degli organici della Sardegna al di sotto della soglia di carenza considerata accettabile, quale segnale concreto di attenzione verso il territorio. Rileva, tuttavia, che il fabbisogno di personale è attuale e nelle more del completamento della mobilità ordinaria è stato ritenuto necessario avviare la procedura di interpello finalizzata ad assegnazioni temporanee. Sottolinea, infine, che le assegnazioni temporanee richiedono un attento bilanciamento delle esigenze complesse del Corpo. Precisa che l'Amministrazione centrale provvederà ad assumere le determinazioni ritenute più equilibrate e funzionali alle esigenze complessive del servizio.

Il Comandante in merito all'istituzione del distaccamento di Pula osserva che è stata avviata un'attività istruttoria sulla base di parametri oggettivi quali estensione del territorio, popolazione, numero di interventi e presenza di attività a rischio rilevante, finalizzata a supportare sotto il profilo tecnico-operativo la necessità dell'istituzione del distaccamento di Pula.

Il Presidente evidenzia che tale attività istruttoria, a livello centrale, è già stata svolta dall'Amministrazione e che il distaccamento di Pula rientra già tra quelli attenzionati ai fini del futuro potenziamento degli organici. Precisa, tuttavia, che la sua attivazione resta subordinata alla disponibilità del personale necessario a garantirne il regolare funzionamento.

Il Comandante, visto anche il messaggio di allarme diramato in data odierno dal responsabile operativo di ERCC dell'Unione europea riferito esplicitamente alle condizioni climatiche che riguarderanno la Sardegna nelle prossime settimane, si impegna a sollecitare l'Amministrazione affinché possano realizzarsi nel più breve tempo possibile le assegnazioni temporanee relative all'interpello avviato per Vigili e Qualificati. Si impegna altresì a rinnovare la richiesta dell'istituzione del distaccamento di Pula con la relativa decretazione e a sollecitare l'attivazione dell'interpello relativo al personale sommozzatore e nautico.

Pag. 3 di 6

09127 Cagliari - Via La Frassa, 4 - tel. 070/528061

Segreteria: dir.sardegna@vigilfuoco.it - PEC: dir.sardegna@cert.vigilfuoco.it

Sala Operativa: sa.sardegna@vigilfuoco.it - PEC Sala Operativa: dir.salaop.sardegna@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

4. Condizioni delle sedi di servizio del Comando.

5. Avvio immediato dei finanziamenti per le nuove sedi di Carbonia e Mandas.

Il Comandante segnala che per quanto concerne la dotazione e le attrezzature dei locali destinati alla preparazione e al consumo dei pasti questo Comando ha già provveduto ad inoltrare formale richiesta di accredito delle somme occorrenti; tuttavia, il capitolo di spesa di riferimento attualmente non presenta le necessarie disponibilità economiche. Riguardo all'adeguamento delle sedi per il personale femminile, tematica a cui questa Amministrazione è particolarmente sensibile, si rappresenta che la Sede Centrale ed i distaccamenti di San Vito, Iglesias e dell'Aeroporto risultano idonei, essendo stabilmente dotati di camere, spogliatoi e servizi igienici dedicati e completi di docce. Si ribadisce in ogni caso l'impegno per il progressivo adeguamento delle strutture, compatibilmente con i fondi a disposizione. In merito ai sistemi di videosorveglianza e di illuminazione esterna, non si rilevano allo stato attuale criticità degne di nota, in quanto l'attuale illuminazione esterna è adeguata e la rete di videosorveglianza garantisce la copertura di tutte le sedi. Ciononostante, nell'ottica di un costante adeguamento tecnologico, il Comando ha formulato con nota prot. n. 1282 del 19/01/2026 una richiesta di fondi straordinari per il potenziamento e l'ammodernamento di tali sistemi. Infine, le strutture che ospitano i distaccamenti di Sanluri e Iglesias, sono condotte in locazione passiva, circostanza che limita la diretta capacità di intervento del Comando, ricadendo i lavori di manutenzione straordinaria in capo alle amministrazioni proprietarie. Specificamente per la sede di Sanluri, con nota prot. n. 9309 del 31/03/2026, il Comando ha provveduto a segnalare tempestivamente tutte le criticità all'amministrazione proprietaria. A parziale riscontro, l'Amministrazione Provinciale ha formalizzato la propria disponibilità a procedere con la sostituzione integrale del sistema di climatizzazione dell'intera caserma. Nelle more di tali interventi, il Comando sta comunque intervenendo con fondi propri per l'adeguamento della sede, anche con lavori per l'installazione di una colonnina di ricarica, ed ha eseguito la messa in sicurezza dell'impianto elettrico e iniziato a sostituire i corpi illuminanti per l'illuminazione del piazzale. Per quanto riguarda il distaccamento di Iglesias, sono state inoltrate molteplici segnalazioni e solleciti all'Amministrazione Comunale proprietaria dell'immobile evidenziando i lavori prioritari, senza aver ricevuto a oggi alcun riscontro. Al fine di superare il predetto stallo, il Comando ha provveduto, con nota prot. n. 17711 del 03/07/2026, a trasmettere direttamente alla Direzione Centrale competente la documentazione tecnica relativa ai lavori prioritari e urgenti da eseguire presso la sede, al fine di poter risolvere le criticità ivi presenti con un finanziamento straordinario. Relativamente all'ottenimento dei finanziamenti per le nuove sedi, il Comando ritiene doveroso precisare di aver posto in essere, con la massima tempestività e per quanto di propria stretta competenza, ogni iniziativa utile e necessaria a dare impulso all'iter di queste due importanti opere strategiche, Carbonia e Mandas. Al fine di fare definitiva chiarezza sullo stato dei rispettivi procedimenti, si forniscono di seguito gli elementi di aggiornamento: per la sede di Mandas il Comando, con nota prot. n. 15173 del 11/06/2026, ha provveduto a trasmettere tempestivamente tutte le comunicazioni propedeutiche all'avvio dei lavori. La Direzione Centrale ha stanziato per l'anno 2026 un importo pari a € 170.000,00. Tuttavia a causa dell'attuale indisponibilità di fondi "in termini di cassa", non sussiste momentaneamente la possibilità di assumere impegni di spesa formali e pertanto le attività correnti rimangono strettamente vincolate all'esecuzione delle sole operazioni prodromiche e propedeutiche agli impegni medesimi. Relativamente alla sede di

09127 Cagliari - Via La Fratta, 4 - tel. 070/524061

Segreteria: segreteria@vfv.sar.it - PEC: segreteria@pec.vfv.sar.it

Solo Operativa: solooperativa@vfv.sar.it - PEC Solo Operativa: solooperativa@pec.vfv.sar.it

Pag. 4 di 4



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Carbonia, il Comando con nota prot. n. 8307 del 20/03/2026 ha formulato alla competente Direzione Centrale la richiesta per la stipula di un apposito Accordo Quadro, volto a definire in modo chiaro e sinergico i compiti dei tre attori istituzionali coinvolti per la realizzazione della sede. In base a tale intesa, l'ente regionale AREA si impegnerà a cedere il terreno all'Amministrazione Comunale, la quale a sua volta trasferirà a titolo gratuito l'area al Ministero dell'Interno, assumendo l'onere di Stazione Appaltante; il Corpo Nazionale, dal canto suo, garantirà lo stanziamento delle risorse finanziarie occorrenti per l'esecuzione dell'opera. Attualmente, l'attivazione della procedura è subordinata al necessario nulla osta da parte della Direzione Centrale, per il quale si rimane in attesa al fine di poter provvedere alla stipula definitiva. Per quanto attiene alla Sede centrale sono in via di ottenimento da parte del Comune di Cagliari proprietario della sede, tutti i documenti necessari all'acquisto che è previsto entro il mese di ottobre. I fondi necessari all'acquisto sono già stati individuati e stanziati nei saldi di finanza pubblica.

Le OO.SS., pur prendendo atto degli interventi già realizzati e degli impegni appena rappresentati evidenziano il permanere di criticità presso le sedi che riguardano il benessere del personale rispetto al quale manterranno alta l'attenzione, riservandosi di segnalare ulteriori criticità.

6. Insufficienza di mezzi e attrezzature di soccorso.

Le OO.SS. evidenziano che la disponibilità dei mezzi e attrezzature risulta non adeguata rispetto alle esigenze operative del territorio e fanno presente che non tutte le APS sono dotate di caricamento creando la situazione paradossale di non poterle utilizzare nonostante siano pienamente efficienti.

Il Comandante espone sinteticamente la situazione dei mezzi disponibili e fa presente che sono stati già richiesti i fondi per l'acquisto ei carichi completi e provvederà ad effettuare le procedure di gara non appena saranno stanziati i fondi. Si impegna a reiterare le richieste di accreditamento straordinario.

Le OO.SS. evidenziano inoltre le criticità riferite alla carenza dei capi di vestiario operativo e in particolare rappresentando la necessità di garantire al personale un numero adeguato di divise.

Il Comandante si impegna ad effettuare una ricognizione sull'applicativo Track per stimare il fabbisogno e formulare, tramite la Direzione Regionale, una richiesta di assegnazione straordinaria di vestiario.

7. Assenza di locali e procedure dedicate alla decontaminazione del personale.

Le OO.SS. evidenziano la necessità di prevedere, nell'ambito della futura ristrutturazione della sede, locali e attrezzature dedicati alla decontaminazione dei dpi e delle attrezzature a seguito dell'intervento.

Il Comandante riferisce che, d'intesa con il Direttore Regionale, è già stato avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di un sistema per la decontaminazione del personale e delle attrezzature. Precisa che due funzionari saranno invitati presso il Comando di Bologna per acquisire le migliori pratiche e gli elementi tecnici necessari alla progettazione dell'impianto, che sarà realizzato nell'ambito della riqualificazione della sede.

Pag. 5 di 6

09127 Cagliari - Via La Frassa, 4 - tel. 070/528061

Segreteria : dir.sardegna@vigilfuoco.it - PEC : dir.sardegna@cert.vigilfuoco.it

Sala Operativa : so.sardegna@vigilfuoco.it - PEC Sala Operativa : dir.salaop.sardegna@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DELLA DIFESA CIVILE DELLA SARDEGNA

Al termine della discussione, il Presidente della Commissione, preso atto degli interventi delle parti, chiede alle OO.SS. Provinciali CO.NA.PO., FNS CISL e UIL FP VV.F. Cagliari se intendano ritenere concluso positivamente il tentativo di conciliazione ovvero proseguire nella vertenza.

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, preso atto delle dichiarazioni rese dall'Amministrazione e degli impegni assunti nel corso della riunione, dichiarano di ritenere positivamente concluso il tentativo di conciliazione, con conseguente superamento dello stato di agitazione.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 18:20, previa lettura alle parti, che ne confermano il contenuto.

Il Presidente

Dott. Ing. Nicola MICHELLE

Per l'Amministrazione:

il Dirigente Superiore, Ing. Luca MANSELLI

Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari

Per l'O.S. Provinciale CO.NA.PO.:

Il Sig. Carlo PERRA

Per l'O.S. Provinciale FNS CISL:

Il Sig. Roberto FADDA

Per l'O.S. Provinciale UIL FP VV.F. Cagliari:

Il Sig. Tarcisio MELONI

Page 6 di 6



Cagliari, 06 Luglio 2026

**Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
S.E. Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Eros MANNINO**

**All'Ufficio III Relazioni Sindacali
Capo Ufficio di Staff Vice Prefetto
Dott.ssa Floriana LABBATE**

**Alla Commissione di Garanzia
sull'esercizio del diritto di sciopero**

**Al Prefetto di Cagliari
Dott.ssa Paola Dessì**

**Al Sindaco Metropolitano di Cagliari
Sin. Massimo ZEDDA**

**Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sardegna
D.G. Dott. Ing. Nicola MICELE**

**Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Cagliari
D.S. Dott. Ing. Luca MANSELLI**

E p.c.

**Alle Segreterie Nazionali e Regionali VV.F.
CONAPO – CISL - UIL PA VV.F.**

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione del personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari e richiesta di attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, preso atto del perdurare di gravi criticità che interessano il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari e della mancanza di risposte concrete da parte dell'Amministrazione, proclamano lo stato di agitazione del personale e richiedono l'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione previste dalla normativa vigente.

Tale decisione scaturisce da una situazione che, nel tempo, è divenuta sempre più insostenibile sotto il profilo operativo, organizzativo e logistico, con inevitabili ripercussioni sia sulle

condizioni di lavoro del personale sia sull'efficienza del dispositivo di soccorso tecnico urgente a favore della collettività.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali intendono inoltre evidenziare come tutte le criticità di seguito riportate siano ulteriormente aggravate dalla peculiare condizione di insularità della Sardegna, che continua a non trovare un adeguato riconoscimento nelle scelte di programmazione del Corpo Nazionale. Tale condizione determina oggettive difficoltà nella gestione degli organici, nella mobilità del personale, nel reperimento delle risorse e nell'organizzazione complessiva del soccorso, penalizzando i Vigili del Fuoco del comando provinciale di Cagliari rispetto ai colleghi del resto del territorio nazionale.

Ribadiamo con forza quanto sancito dall'art. 119 della Costituzione:

"La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità."

Alla luce di tale principio costituzionale, riteniamo inaccettabile che questa disparità continui a permanere rispetto alle altre regioni d'Italia. È giunto il momento di colmare concretamente questo divario, anche e soprattutto per garantire ai cittadini un livello di soccorso equivalente a quello assicurato nel resto del Paese.

Per questo motivo, è fondamentale che vengano finalmente adottati provvedimenti concreti e strutturali, capaci di compensare gli effetti dell'insularità attraverso il potenziamento degli organici, adeguati investimenti infrastrutturali, il rinnovo di mezzi e attrezzature e politiche del personale coerenti con le reali esigenze del territorio, dando così piena attuazione ai principi sanciti dall'art. 119 della Costituzione.

Le motivazioni che hanno portato alla proclamazione dello stato di agitazione sono le seguenti:

1. Grave carenza di personale e inadeguatezza della pianta organica del Comando.

L'organico del Comando è da anni insufficiente rispetto alle reali esigenze operative del territorio e non rispecchia il fabbisogno determinato dal costante aumento degli interventi e dalla complessità del contesto provinciale, caratterizzato da rilevanti realtà industriali, portuali, aeroportuali e turistiche, oltre che dalle criticità connesse all'insularità. In tale contesto risulta paradossale il ricorso a personale volontario proveniente da altre regioni e persino dall'estero per la campagna antincendio boschiva (AIB), mentre numerosi Vigili del Fuoco del Comando di Cagliari continuano a prestare servizio fuori dalla Sardegna, con rilevanti sacrifici personali, familiari ed economici. Una situazione che evidenzia l'assenza di una programmazione coerente e rende non più rinviabile un adeguamento strutturale della pianta organica, indispensabile per garantire un efficace dispositivo di soccorso e rispondere alle esigenze del territorio e del personale.

2. Insufficienza degli organici dei nuclei specialistici e istituzione del Reparto Volo VF presso la sede di Cagliari-Elmas.

Gli organici dei Nuclei Sommozzatori e Nautico risultano insufficienti a garantire con continuità ed efficacia le attività di soccorso specialistico richieste dal territorio regionale che allo stato attuale risulta solo parzialmente coperto. Analoga criticità riguarda la mancata istituzione di un Reparto Volo presso l'aeroporto di Cagliari Elmas, infrastruttura strategica per l'intera Sardegna. Tali carenze limitano la capacità di risposta del sistema di soccorso regionale e richiedono interventi strutturali e non più rinviabili.

3. Apertura del Distaccamento di Pula con contestuale incremento di organico.

L'apertura del distaccamento di Pula rappresenta una necessità non più rinviabile per garantire adeguati tempi di risposta in un'area caratterizzata da forte vocazione turistica, significativa presenza antropica stagionale e importanti infrastrutture industriali. Tale apertura dovrà

necessariamente essere accompagnata da un incremento della pianta organica del Comando e non potrà avvenire a discapito dei presidi già esistenti.

4. Condizioni delle sedi di servizio del Comando.

Permangono significative criticità nelle condizioni strutturali e logistiche di diverse sedi del Comando. Sebbene siano stati eseguiti alcuni interventi a seguito delle numerose segnalazioni, restano irrisolte problematiche riguardanti gli impianti tecnologici, l'adeguamento delle sedi per il personale femminile, lo stato di conservazione degli immobili, i locali destinati alla preparazione e al consumo dei pasti, l'illuminazione esterna e i sistemi di videosorveglianza. Tali carenze non garantiscono adeguati standard di sicurezza, salubrità e dignità lavorativa. Si ribadisce pertanto la necessità di programmare e realizzare interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione, con priorità per i distaccamenti di Iglesias e Sanluri.

5. Avvio immediato dei finanziamenti per le nuove sedi di Carbonia e Mandas.

Si esprime forte preoccupazione per il perdurare dell'assenza di atti concreti e tempi certi sullo sblocco dei finanziamenti e sulla realizzazione delle nuove sedi di Carbonia e Mandas, opere strategiche ancora ferme in una fase di stallo non più giustificabile. Tale inerzia penalizza la capacità di garantire adeguati livelli di sicurezza ai cittadini e condizioni operative dignitose al personale. Le nuove sedi rappresentano infrastrutture essenziali per il territorio. È pertanto indispensabile un immediato cambio di passo da parte delle istituzioni competenti, con decisioni e impegni concreti che pongano fine ai continui rinvii.

6. Insufficienza di mezzi e attrezzature di soccorso.

La disponibilità di mezzi e attrezzature risulta inadeguata rispetto alle esigenze del territorio. In molti casi si registrano carenze e criticità che incidono direttamente sull'efficacia del soccorso e sulla sicurezza degli operatori, chiamati quotidianamente a intervenire in scenari sempre più complessi.

7. Assenza di locali e procedure dedicate alla decontaminazione del personale.

Nonostante le consolidate evidenze scientifiche sui rischi derivanti dall'esposizione agli agenti contaminanti prodotti dagli incendi, nelle sedi di servizio continuano a mancare adeguati locali per la decontaminazione del personale e delle attrezzature, con gravi ricadute sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Permane inoltre una marcata insufficienza di uniformi e dispositivi di protezione individuale (DPI), sia per quantità che per adeguatezza, situazione che espone il personale a ulteriori rischi, aggravati dalle elevate temperature che caratterizzano il territorio nei mesi estivi. Le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono che il quadro sopra descritto evidenzia una situazione non più sostenibile e che richiede risposte immediate e interventi strutturali. Non è più accettabile che il personale continui a garantire elevati standard di professionalità e operatività sopperendo, con il solo spirito di servizio, alle carenze dell'Amministrazione.

Intendiamo inoltre sollecitare la parte politica affinché si faccia carico di tutte le iniziative necessarie per risolvere le condizioni descritte, anche e soprattutto sul piano politico e legislativo, interessando il Governo nazionale per l'adozione dei provvedimenti necessari a garantire pari condizioni operative ai Vigili del Fuoco del comando di Cagliari.

Ribadiamo con forza che il riconoscimento costituzionale dell'insularità impone allo Stato un preciso dovere politico e istituzionale: colmare gli svantaggi strutturali che da sempre gravano sulla Sardegna. L'art. 119 della Costituzione non può rimanere un principio astratto o una semplice dichiarazione di intenti, ma deve tradursi in investimenti, risorse e scelte concrete, a partire dal rafforzamento dei servizi pubblici essenziali. Il sistema di soccorso rappresenta un presidio irrinunciabile di sicurezza e tutela dei cittadini e non può continuare a essere penalizzato da ritardi, carenze e disattenzione istituzionale. Garantire ai cittadini livelli di servizio pari a quelli assicurati

nel resto del Paese non è una concessione, ma un preciso obbligo costituzionale al quale lo Stato è chiamato a dare piena e immediata attuazione. Continuare a voltarsi dall'altra parte significherebbe disattendere non solo le legittime aspettative dei cittadini e dei lavoratori, ma anche un chiaro dettato della Costituzione.

Si rimane in attesa dell'immediata attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione previste.

Distinti saluti

CONAPO

CARLO PERRA

CISL/FNS

GIANLUCA MAROTTA

UIL

TARCISIO MELONI